



COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA DI ENNA

5^a Commissione – Verbale n. 70 del 13/09/2016

L'anno duemilasedici il giorno 13 del mese di settembre si riunisce la 5^a Commissione nella sala consiliare del Comune.

Alle ore 9,30 sono presenti i consiglieri Cremona, Castiglione, Romano Floriana, Romano Cristina, Di Sano in sostituzione del consigliere Smario giusta delega del capogruppo, Grillo nella qualità di capogruppo, è presente inoltre il vice presidente del consiglio Barbera.

Constatato il numero legale la riunione è valida.

Si passa alla trattazione del 1° punto all'odg. ovvero approvazione verbale seduta precedente che viene approvato all'unanimità.

Il Presidente prima di passare alla trattazione dei punti posti all'odg comunica che è pervenuta alla segreteria della 5^a commissione un altro debito fuori bilancio pertanto chiede ai componenti, stante il Consiglio Comunale è convocato per il 21 settembre, si è ritenuto, di concerto con il Presidente del Consiglio, di inserire tutti i debiti fuori bilancio portati in trattazione nei lavori della commissione, pertanto chiede ai componenti della commissione di autoconvocare i lavori per venerdì 16 alle ore 9,30.

La proposta viene approvata all'unanimità dopo la verifica dei presenti che risultano essere: Cremona, Romano Floriana, Castiglione, Scaccia, Romano Cristina, Di Sano votanti, Grillo e Barbera non componenti.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'odg. ovvero debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di pace di Leonforte n. 16/2016. Il Presidente durante la trattazione della delibera evidenzia che il riferimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 è riferito nella minuta alla lett.e) e inoltre nel dispositivo non risulta indicato a quale capitolo è imputata la somma per il riconoscimento del debito, pertanto si reca presso gli uffici competenti per avere chiarimenti in merito.

Nelle more i componenti analizzano la sentenza e il parere del R.U. presente nel fascicolo.

Dopo il colloquio con il dr. Costa e il comandante dr.ssa Licciardo emerge che il debito è riconducibile all'art. 194, comma 1 lett.a), la minuta è stata siglata dal dr. Costa ed è stato indicato il capitolo di bilancio a cui imputare la somma del debito.

Il Presidente previa verifica dei presenti che alle ore 11,05 risultano essere: Cremona, Romano Cristina, Scaccia, Romano Floriana, Castiglione, Di Sano, Grillo, Barbera, Forno, pone a votazione la delibera.

Favorevoli: Cremona, Scaccia, Romano Floriana, Romano Cristina, Castiglione.

Astenuti: Di Sano e Forno.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'odg. ovvero debito fuori bilancio parcella avv. Potenza G.M. 89/2006.

Prima di procedere alla trattazione il consigliere Castiglione chiede la parola ed espone quanto segue.

Comunica di essere venuto a conoscenza di una nota a firma del Segretario comunale dell'Ente il quale riferendosi alle convocazioni delle Commissioni suggerisce ai Presidenti delle commissioni di motivare le ragioni che inducono i Presidenti a convocare le Commissioni durante le ore di lavoro dei partecipanti. Castiglione

comunica che in quanto libero professionista reputa le convocazioni svolte di mattina più confacenti alle proprie esigenze lavorative e tal riguardo invita i componenti della commissione ad esprimersi al riguardo.

Il consigliere Di Sano afferma che le convocazioni svolte di mattina garantiscono la presenza del funzionario comunale come segretario ed avere gli uffici aperti garantisce ai lavori della commissione qualunque supporto tecnico amministrativo, pertanto conferma che le commissioni svolte di mattina sono più funzionali.

Prende la parola il consigliere Scaccia il quale premette che per lavoro è turnista quindi sarebbe indifferente l'ora delle convocazioni, ma sulla scorta dell'intervento del consigliere Di Sano suggerisce al Presidente che è più opportuno che le commissioni vengano svolte di mattina.

Interviene il consigliere Romano Cristina la quale comunica che anche lei svolge un lavoro da turnista quindi per lei è indifferente, ma condivide totalmente l'intervento del consigliere Di Sano.

Alle ore 11,45 esce il consigliere Di Sano.

Il Presidente dopo gli interventi riprende la trattazione del 3° punto all'odg., dopo aver relazionato in merito chiede ai componenti della commissione se vogliono intervenire, ma nessuno chiede la parola. Il Presidente previa verifica dei presenti che alle ore 12,10 risultano essere: Cremona, Romano Floriana, Romano Cristina, Forno, Castiglione, Scaccia, Grillo e il vice presidente del consiglio Barbera pone a votazione il debito. L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: tutti i consiglieri presenti e votanti. *ECETTO FORNO CHE SI ASTIENE.*

Si passa alla trattazione del 4° punto all'odg. ovvero debito fuori bilancio sentenza n. 152/2016. Il Presidente relaziona sul debito e constata che l'atto è completo sia per quanto riguarda il riferimento legislativo con il quale viene riconosciuto sia per quanto riguarda il capitolo del bilancio su cui verrà imputata la somma. Pone a votazione il debito previa verifica dei presenti che alle ore 12,30 risultano essere: Cremona, Romano Floriana, Romano Cristina, Scaccia, Castiglione, Grillo non componente, Forno. Il Presidente pone a votazione il debito, tutti i consiglieri sono favorevoli eccetto Forno: astenuto.

Il Presidente considerato che il debito fuori bilancio trasmesso oggi verrà trattato nella commissione di venerdì chiede alla segretaria di preparare la convocazione e trasmetterla via telematica ai consiglieri.

Il Presidente chiede ai componenti di rinviare i punti 5 e 6 alla prossima riunione di commissione, proposta messa ai voti alle ore 12,50 viene accolta all'unanimità dei presenti che risultano essere: Cremona, Scaccia, Romano Floriana, Castiglione, Romano Cristina, Grillo non componente e Forno.

Dopo che il segretario ha scannerizzato la delibera di debito fuori bilancio inerente la ditta Vinciprova e preparato la convocazione della commissione i lavori della commissione vengono chiusi alle ore 13,35.

Il Presidente
Cremona Angelo

Il Segretario
D'Anna Rosaria